



ISPRA

Istituto Superiore Protezione e
Ricerca Ambientale



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

3° RAPPORTO DIRETTIVA HABITAT: impostazione del lavoro e sintesi dei risultati

Piero Genovesi – ISPRA

**Pierangela Angelini, Stefania Ercole, Valeria Giacanelli,
Francesca Ronchi - ISPRA**

Fabio Stoch - Comitato Scientifico Fauna d'Italia

Eleonora Bianchi, Eugenio Dupré – Ministero Ambiente

**La biodiversità
in Italia** stato di conservazione e monitoraggio

CONFERENZA NAZIONALE Roma, 27 e 28 febbraio 2014

3° RAPPORTO DIRETTIVA HABITAT

Elaborazione del Rapporto 2007-2012

- Lavoro realizzato con supporto economico del Ministero Ambiente, erogato nell'ambito di due convenzioni
- Incarichi del Min. Ambiente alla Società Botanica Italiana per analisi degli habitat e realizzazione di liste rosse per le piante
- Supporto degli Osservatori Regionali Biodiversità, istituiti con lo specifico compito di dare supporto per le attività di reporting
- Incarichi alle principali società scientifiche nazionali

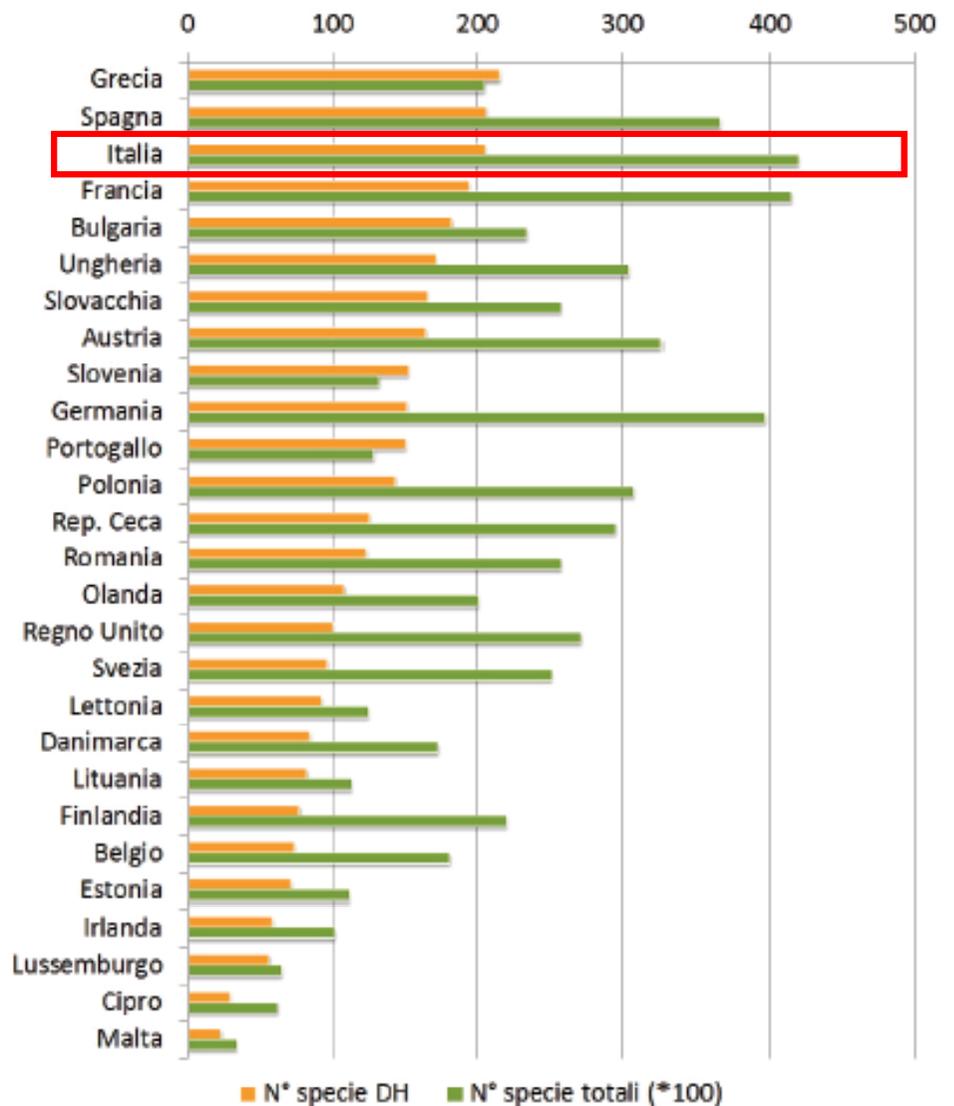


- Contributo volontario di moltissimi esperti e ricercatori

UN PAESE RICCO DI BIODIVERSITÀ

Numero di specie ed habitat tra i più elevati in Europa

- Ricchezza di biodiversità è un patrimonio del Paese, ma determina anche impegni gravosi

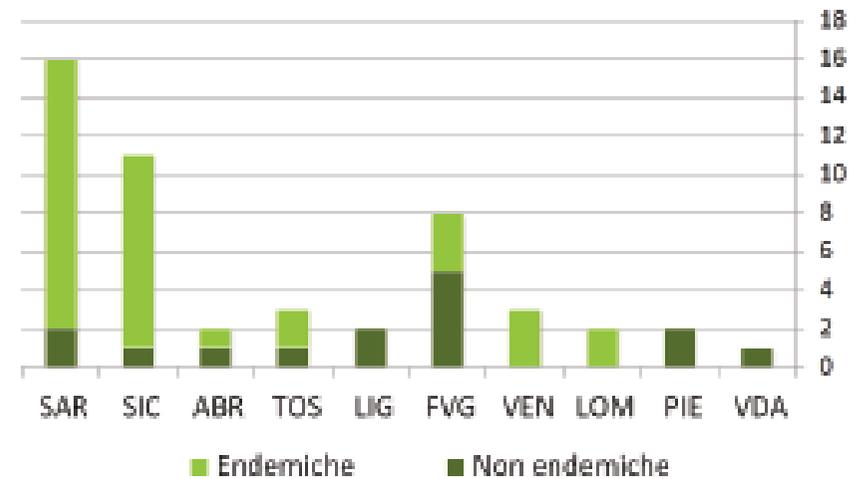


UN PAESE RICCO DI BIODIVERSITÀ

Alto tasso di endemismo

- Endemiche circa il 30% delle specie animali nei principali gruppi tassonomici tutelati dalla Direttiva Habitat
- 50% delle specie vegetali di interesse comunitario sono endemiche

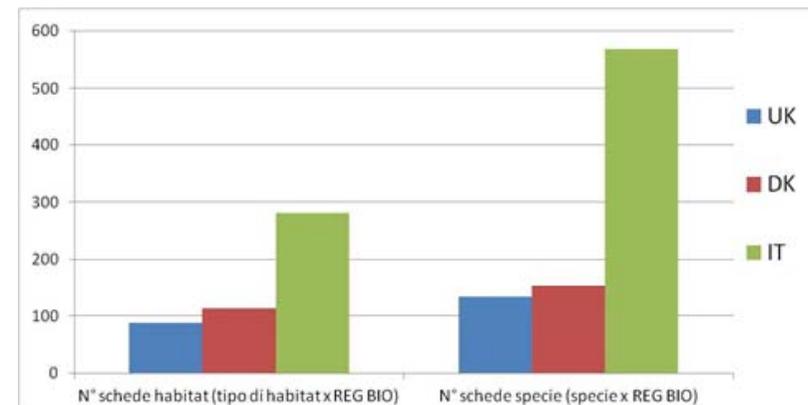
Specie vegetali



UN PAESE RICCO DI BIODIVERSITÀ

Tre regioni biogeografiche e una regione marina

- Direttiva Habitat tutela 113 specie vegetali, 225 specie animali, 132 habitat
- Per le specie ed habitat di interesse comunitario, redatte schede per ogni regione di presenza
- Complessivamente prodotte 835 schede di valutazione

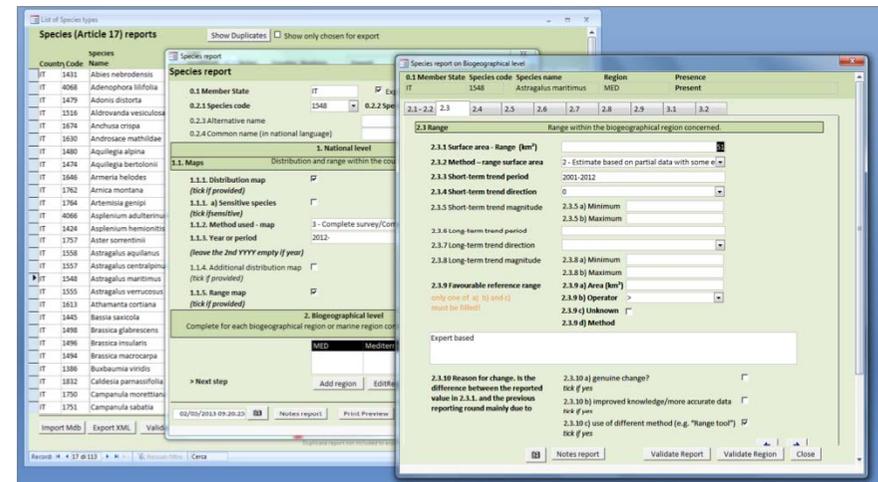


Confronto del numero di schede Italia, Danimarca e Gran Bretagna.

DATI RICHIESTI

Distribuzione

- **Mappa di Distribuzione**
(Griglia 10x10 km)
- **Mappa del Range**
(Griglia 10x10 km)
- **Regione Biogeografica**
- **Range:** estensione, trend negli ultimi 12 anni (24 anni), situazione rispetto a valori di riferimento “ideali” per la sopravvivenza della specie
(*Favourable reference range*)



DATI RICHIESTI

Popolazione

- **Numero individui**
(in alternativa classi, località, numero di celle di presenza)
- **Trend** negli ultimi 12 anni
(24 anni)
- **Situazione** rispetto a valori di riferimento “ideali” per la sopravvivenza della specie
(*Favourable reference population*)

The image displays two screenshots of a software interface for species reporting. The top screenshot shows the 'Species report on Biogeographical level' for Astragalus maritimus in the MED region, with a 'Present' status. The bottom screenshot shows the same interface for Kosteletzkya pentacarpa in the CON region, also with a 'Present' status. Both forms include sections for population size, trends, and favourable reference populations.

Species report on Biogeographical level
0.1 Member State: IT, Species code: 1548, Species name: Astragalus maritimus, Region: MED, Presence: Present

2.4. Population

2.4.1 Population size (Individuals or agreed exception): a) Unit: number of it, b) Min: 350, c) Max: 500

2.4.2 Population size (other than individuals): a) Unit: local one, b) Min: , c) Max:

2.4.3 Additional information: a) Definition of locality, b) Conversion method, c) Problems

2.4.4 Year or period: 2008-2012

2.4.5 Method - population size: 3 - Complete surv

2.4.6 Short-term trend period: 2001-2012

2.4.7 Short-term trend direction: - decrease

2.4.8 Short-term trend magnitude: a) Min, b) Max, c) CI %

2.4.9 Short-term trend method: 3 - Complete surv

2.4.10 Long-term trend period:

2.4.11 Long-term trend direction:

2.4.12 Long-term trend magnitude: a) Min, b) Max, c) CI %

2.4.13 Long-term trend method:

2.4.14 Favourable reference population: 2.4.14 a) Number, 2.4.14 b) Operator, 2.4.14 c) Unknown, 2.4.14 d) Method

Expert based

Species report on Biogeographical level
0.1 Member State: IT, Species code: 1581, Species name: Kosteletzkya pentacarpa, Region: CON, Presence: Present

2.4. Population

2.4.1 Population size (Individuals or agreed exception): a) Unit: , b) Min: , c) Max:

2.4.2 Population size (other than individuals): a) Unit: localities - num, b) Min: 7, c) Max: 7

2.4.3 Additional information: a) Definition of locality: sites where the presence of the species is confirmed, b) Conversion method, c) Problems: no data available for the number of localities

2.4.4 Year or period: 2012

2.4.5 Method - population size: 3 - Complete surv

2.4.6 Short-term trend period: 2001-2012

2.4.7 Short-term trend direction: - decrease

2.4.8 Short-term trend magnitude: a) Min, b) Max, c) CI %

2.4.9 Short-term trend method: 3 - Complete surv

2.4.10 Long-term trend period:

2.4.11 Long-term trend direction:

2.4.12 Long-term trend magnitude: a) Min, b) Max, c) CI %

2.4.13 Long-term trend method:

2.4.14 Favourable reference population: 2.4.14 a) Number, 2.4.14 b) Operator, 2.4.14 c) Unknown, 2.4.14 d) Method

Expert judgment

Notes report, Validate Report, Validate Region, Close

DATI RICHIESTI

Habitat per la specie

- Concetto di difficile determinazione... qualità dell'habitat come fattore limitante per le specie

2.1-2.2	2.3	2.4	2.5	2.6	2.7	2.8	2.9	3.1	3.2
IT	1548	Astragalus maritimus	MED	Present					

2.5 Habitat for the Species

2.5.1 Surface area - Habitat (km²)

2.5.2 Year or period

2.5.3 Method used - habitat: 0 - Absent data

2.5.4 a) Quality of habitat: Moderate

2.5.4 b) Quality of habitat - method: Species/habitat monitoring (FENU et al., 2010)

2.5.5 Short term trend period: 2001-2012

2.5.6 Short term trend direction: - decrease

2.5.7 Long-term trend period

2.5.8 Long term trend direction

2.5.9 Area of suitable habitat (km²)

2.5.10 Reason for change. Is the difference between the reported value in 2.5.1. and the previous reporting round mainly due to:

2.5.10 a) genuine change? tick if yes

2.5.10 b) improved knowledge/more accurate data tick if yes

2.5.10 c) use of different method (e.g. "Range tool") tick if yes

Buttons: Notes report, Validate Report, Validate Region, Close

Pressioni attuali e future minacce

- Utilizzando classificazioni elaborate dalla CE
- Per ranghi

STATO DI CONSERVAZIONE

Valutazione complessiva

- Giudizio sullo Stato di conservazione attuale e previsione dell'andamento in futuro (declino, stabile, aumento)

	FAVOREVOLE	SFAVOREVOLE-INADEGUATO	SFAVOREVOLE CATTIVO	SCONOSCIUTO dati insufficienti
DISTRIBUZIONE				
POPOLAZIONE				
HABITAT PER LA SPECIE				
PROSPETTIVE FUTURE				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Tutti verdi o 3 verdi e uno sconosciuto	Uno o più arancione	One o più rossi	Due o più sconosciuti, combinati con verde. O tutti sconosciuti

Matrice di valutazione

DATI AGGIUNTIVI

Integrazione delle informazioni raccolte

- Oltre ai dati richiesti dalla CE, sono state archiviate informazioni aggiuntive su parametri quali:
 - ✓ Tassonomia (a diversi livelli)
 - ✓ Endemismi
 - ✓ Inclusione in liste rosse
 - ✓ Specie prioritarie



DATI RICHIESTI

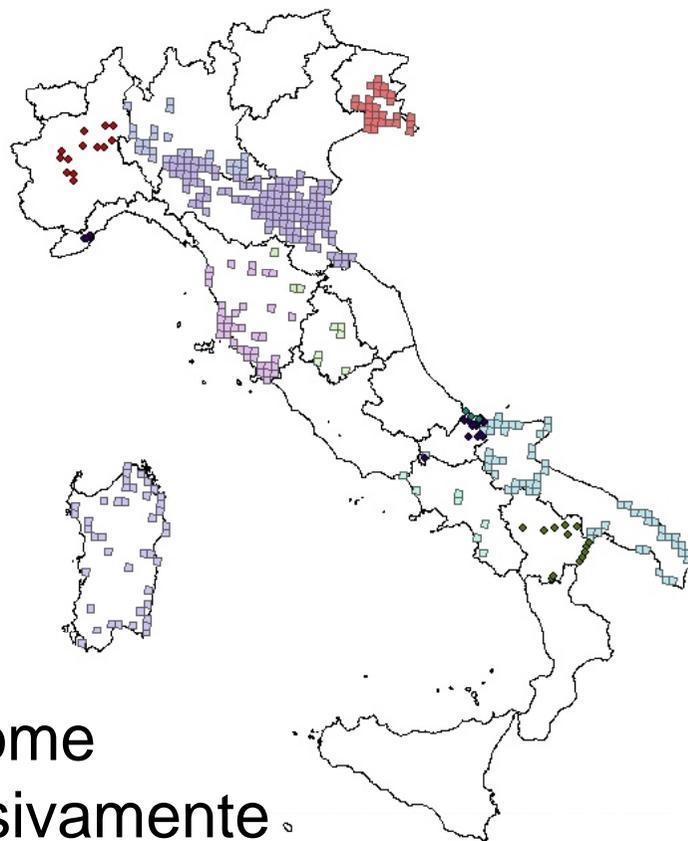
Misure di conservazione

- Per le specie di allegato II e gli habitat di allegato I è necessario anche inserire dati relativi alle misure di conservazione all'interno della Rete Natura 2000
- La compilazione di questo aspetto è stata curata direttamente dal Ministero Ambiente



AGGREGAZIONE DEI DATI

Dati inviati dalle regioni



- Regioni e Province autonome hanno complessivamente elaborato 2926 mappe, 2391 schede sullo stato di conservazione delle specie, e 1190 per gli habitat

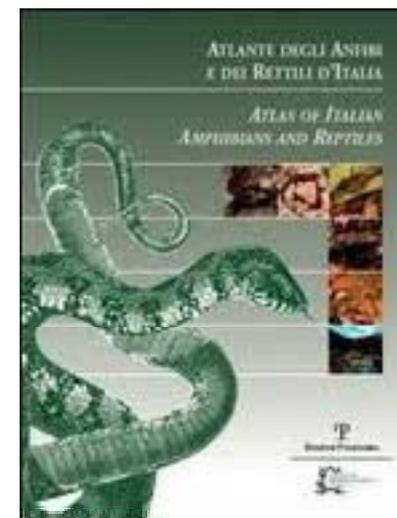
AGGREGAZIONE DEI DATI

Dati del
precedente
report



AGGREGAZIONE DEI DATI

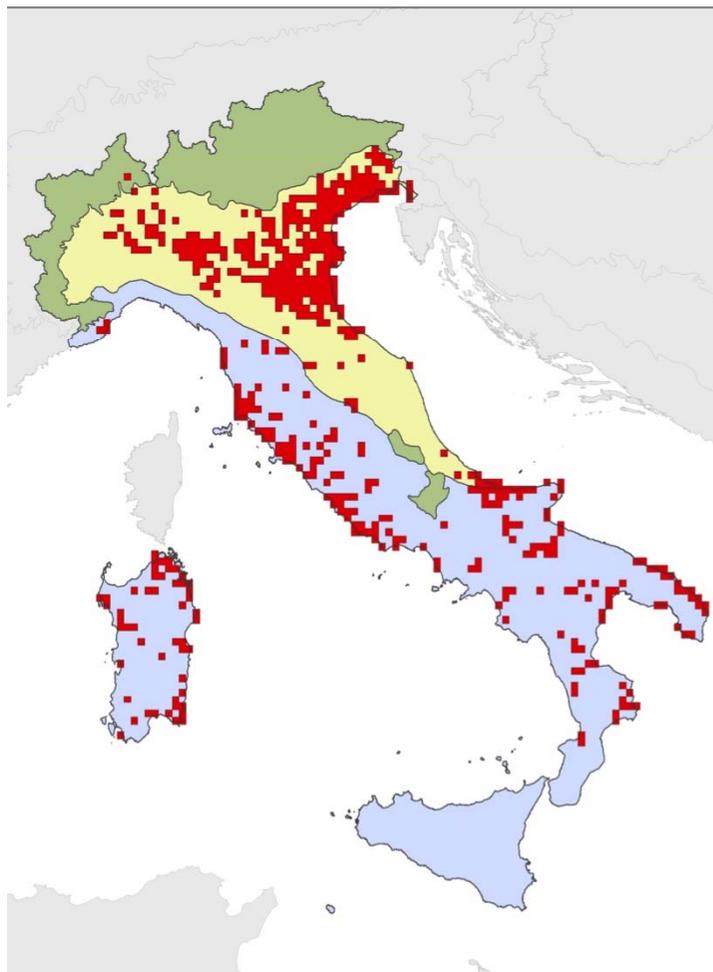
Dati delle Società Scientifiche



AGGREGAZIONE DEI DATI

Distribuzione

- Elaborate 572 mappe per le specie e 262 per gli habitat



CONFRONTO CON GLI ESPERTI

Verifica ed integrazione dei dati aggregati, con gli esperti delle società scientifiche nazionali

- ISPRA ha lavorato con gli esperti delle società scientifiche, rivedendo tutti i dati di distribuzione e le schede.
- Dati integrati e discussi in workshop e incontri tecnici
- Definiti trend, valutazioni, pressioni, minacce sulla base del miglior giudizio degli esperti



Marzo aprile 2013 6 workshop tematici e decine di incontri tecnici

TRASMISSIONE DEI DATI

Iter di raccolta, verifica, modifica ed integrazione dei dati e trasmissione alla Commissione Europea

2011-2013	Tutti i dati e le mappe costantemente disponibili per consultazione dalle Regioni e Province Autonome online in un sito FTP ISPRA dedicato
nov 2011	Ricognizione dei dati di Regioni e Province Autonome
mag-lug 2012	Invio alle Regioni delle Linee guida per il reporting e di un tool dedicato per l'inserimento dati
dic/2012 feb/2013	Recepimento dei dati regionali

TRASMISSIONE DEI DATI

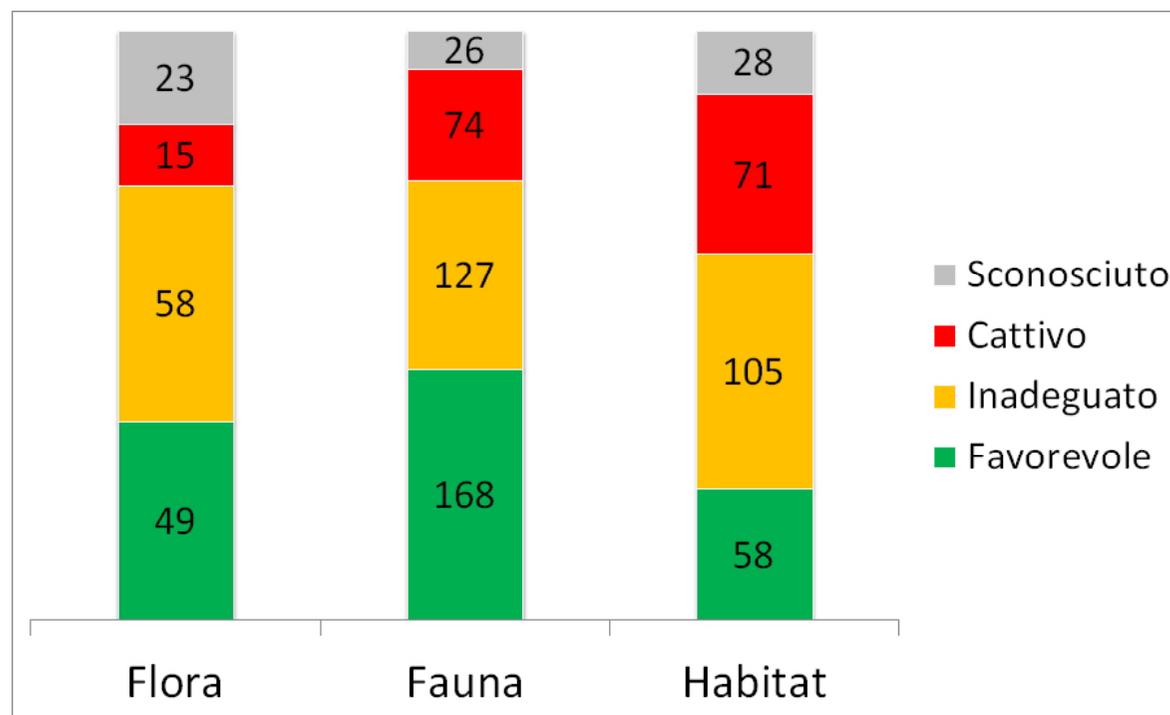
Iter di raccolta, verifica, modifica ed integrazione dei dati e trasmissione alla Commissione Europea

gen-apr 2013	Recepimento risultati Progetto Liste Rosse specie vegetali (SBI, 2012)
mar-apr 2013	Integrazione dati fauna e valutazioni nazionali Società Scientifiche
8 maggio 2013	Trasmissione dati a Regioni e PA per verifica
19 luglio 2013	Invio dati alla CE, modificati ed integrati sulla base dei commenti di Min. Ambiente, Regioni e PA
ago – nov 2013	Commenti CE; modifiche ed integrazioni sulla base dei commenti e di ulteriori verifiche con Regioni e Province Autonome
4 dicembre 2013	Invio definitivo alla CE

RISULTATI

Stato di conservazione

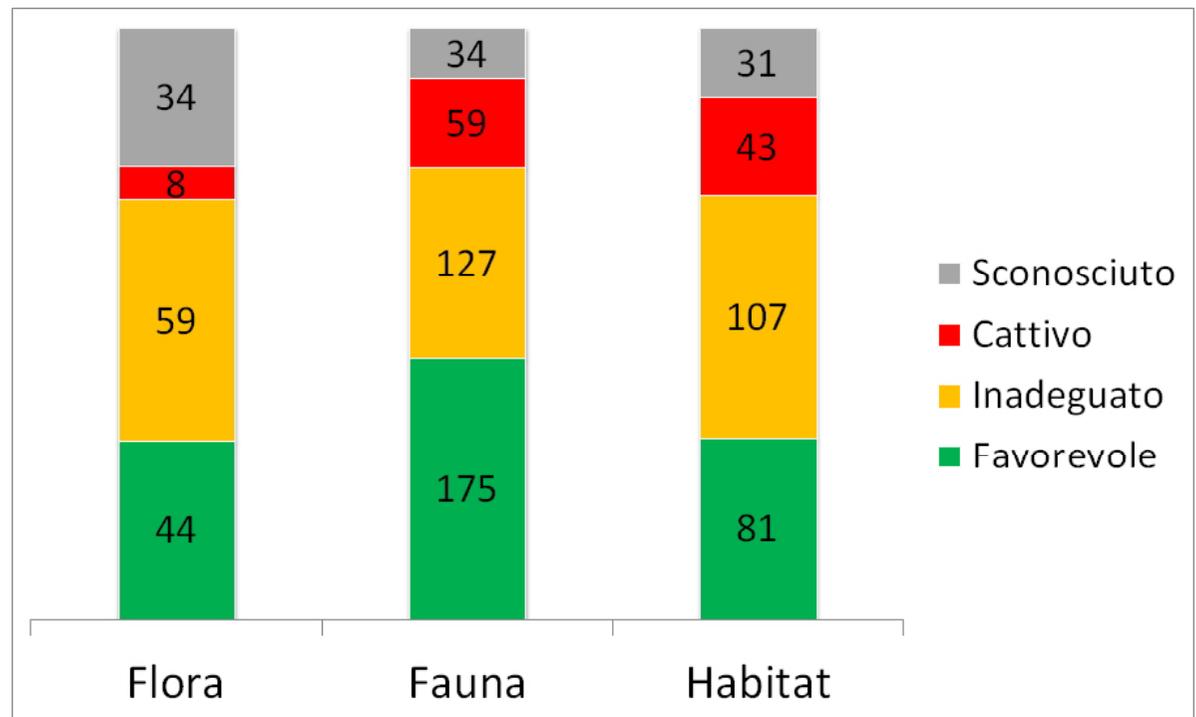
- 50% delle specie e 67% degli habitat sono in uno stato di conservazione sfavorevole



RISULTATI

Prospettive future

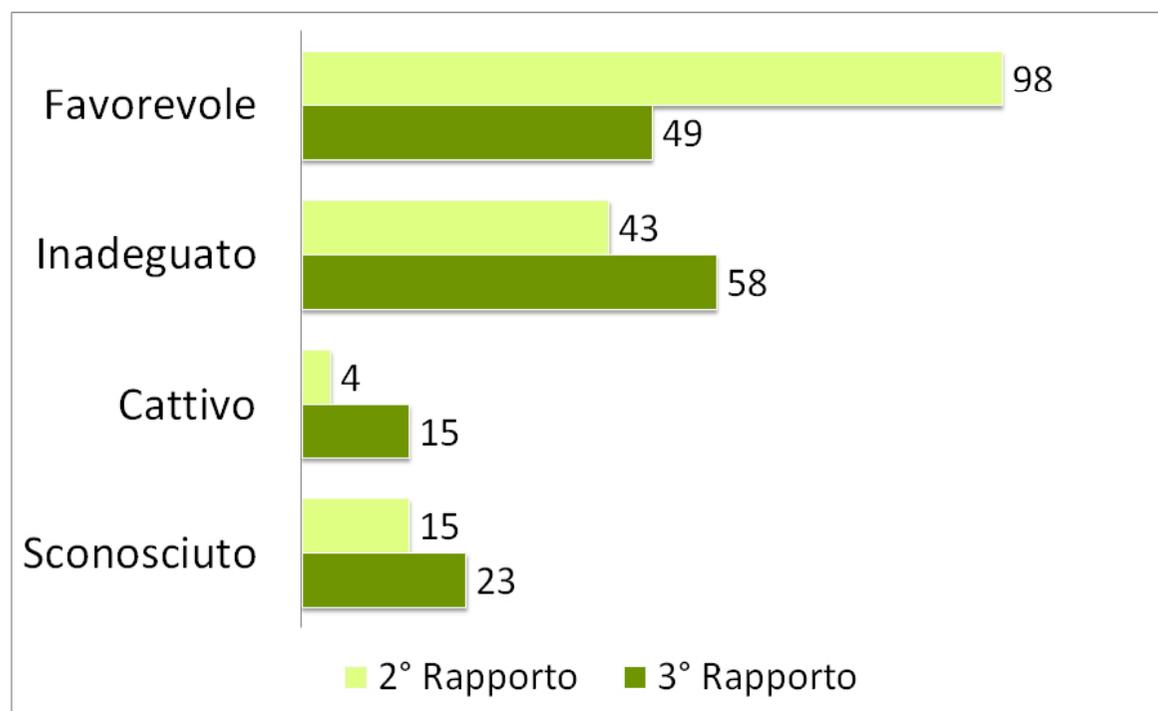
- Le prospettive future del 41% delle specie (46% delle valutate) e del 31-35% degli habitat mostrano prospettive future incoraggianti



RISULTATI

Confronto 2006-2012 – specie vegetali

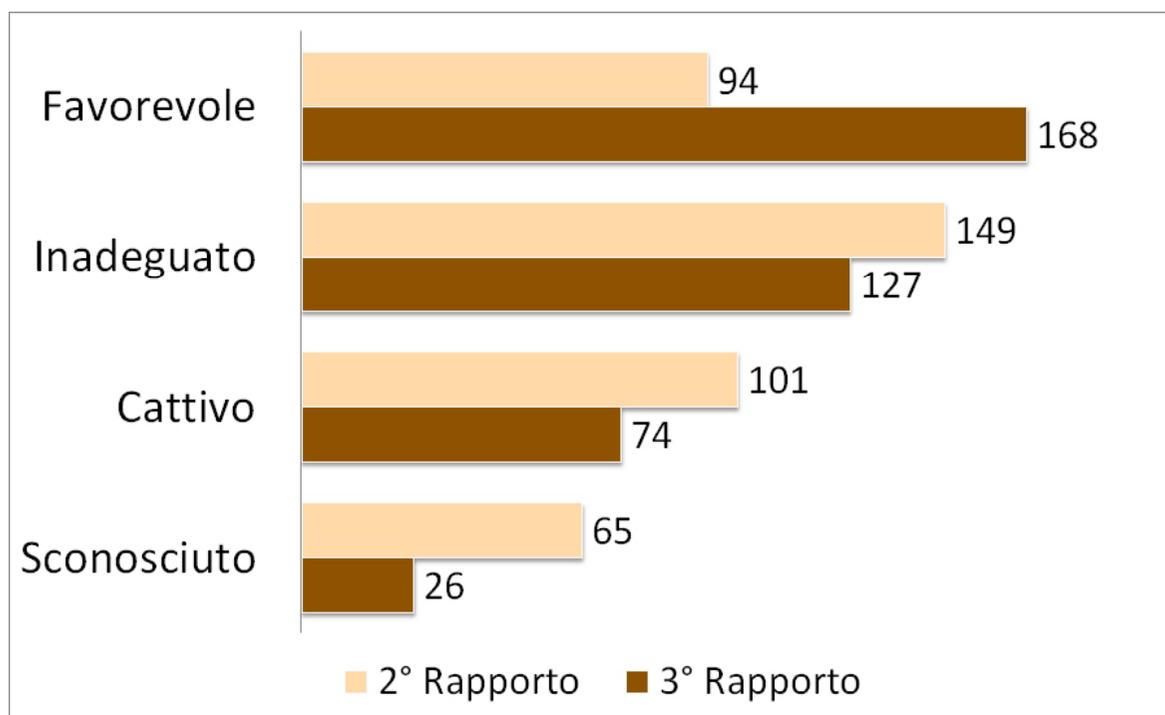
- Situazione apparentemente peggiorata negli ultimi 6 anni



RISULTATI

Confronto 2006-2012 – habitat

- Migliorata per gli habitat

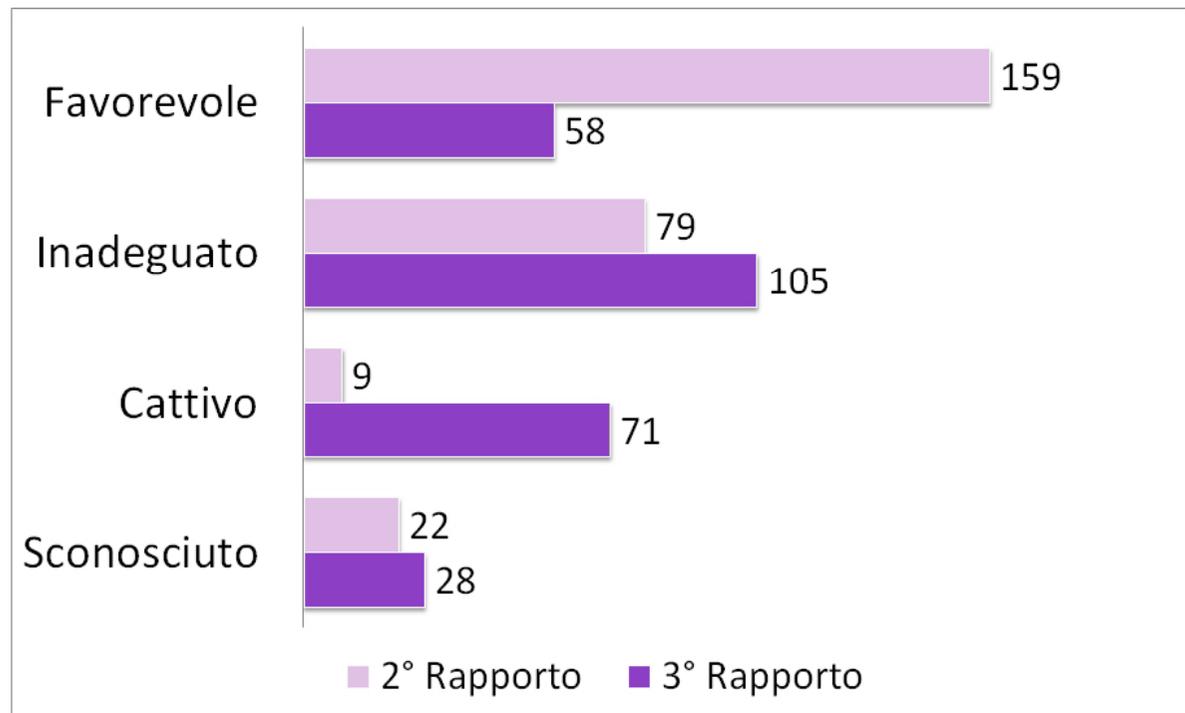


RISULTATI

Confronto 2006-2012 – specie animali

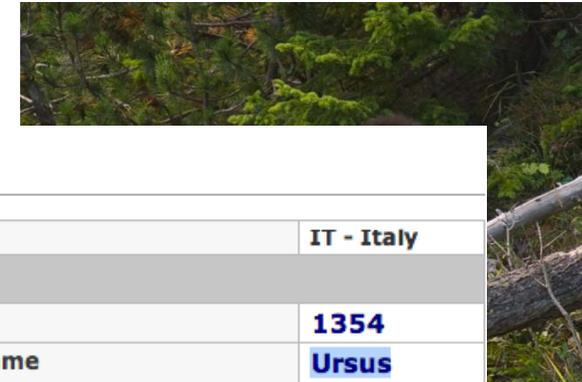
- Positivo il confronto per le specie animali

Confronto con precedenti report poco affidabile, per le diverse metodologie di compilazione.



RISULTATI

Dati di sintesi per specie



Species Report

0.1 Member State	IT - Italy
0.2 Species	
0.2.1 Species code	1354
0.2.2 Species scientific name	Ursus arctos
0.2.3 Alternative species scientific name	(Optional)
0.2.4 Common name	(Optional)

1. National level

1.1 Maps

1.1.1 Distribution map	Yes
1.1.1 a) Sensitive species	No
1.1.2 Method used - map	2 - Estimate based on partial data with some extrapolation and/or modelling
1.1.3 Year or period	2001-2012
1.1.4 Additional distribution map	Yes
(Optional)	
1.1.5 Range map	Yes



CATEG. NAZIONALE

MED

408

244

322

293

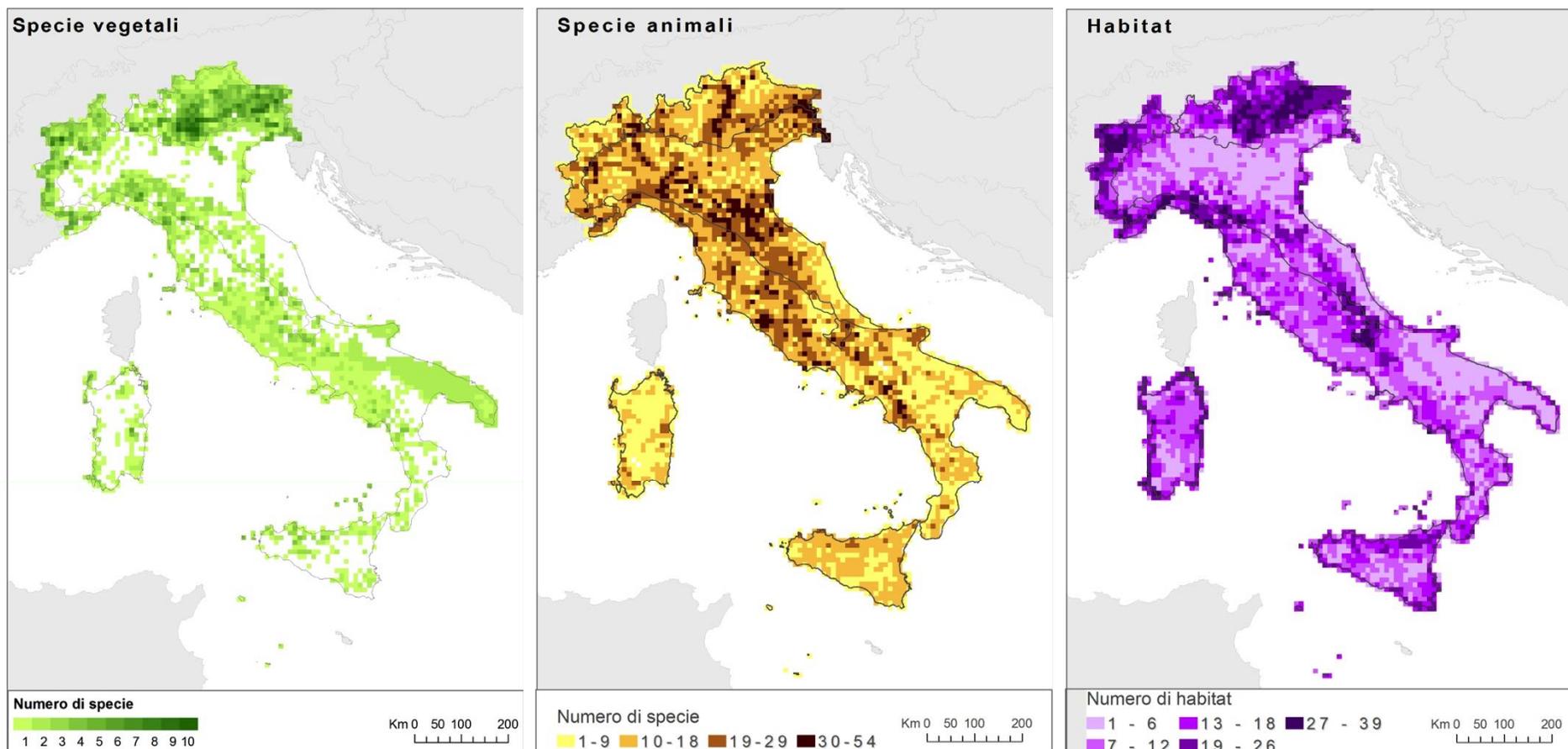
166

Biogeographic regions and/or marine regions concerned within the member state: **ALP MED**

1354	Ursus arctos	II* IV	42	NP	18	↗	↗	↘	↘	→	→	↘	↘
------	--------------	--------	----	----	----	---	---	---	---	---	---	---	---

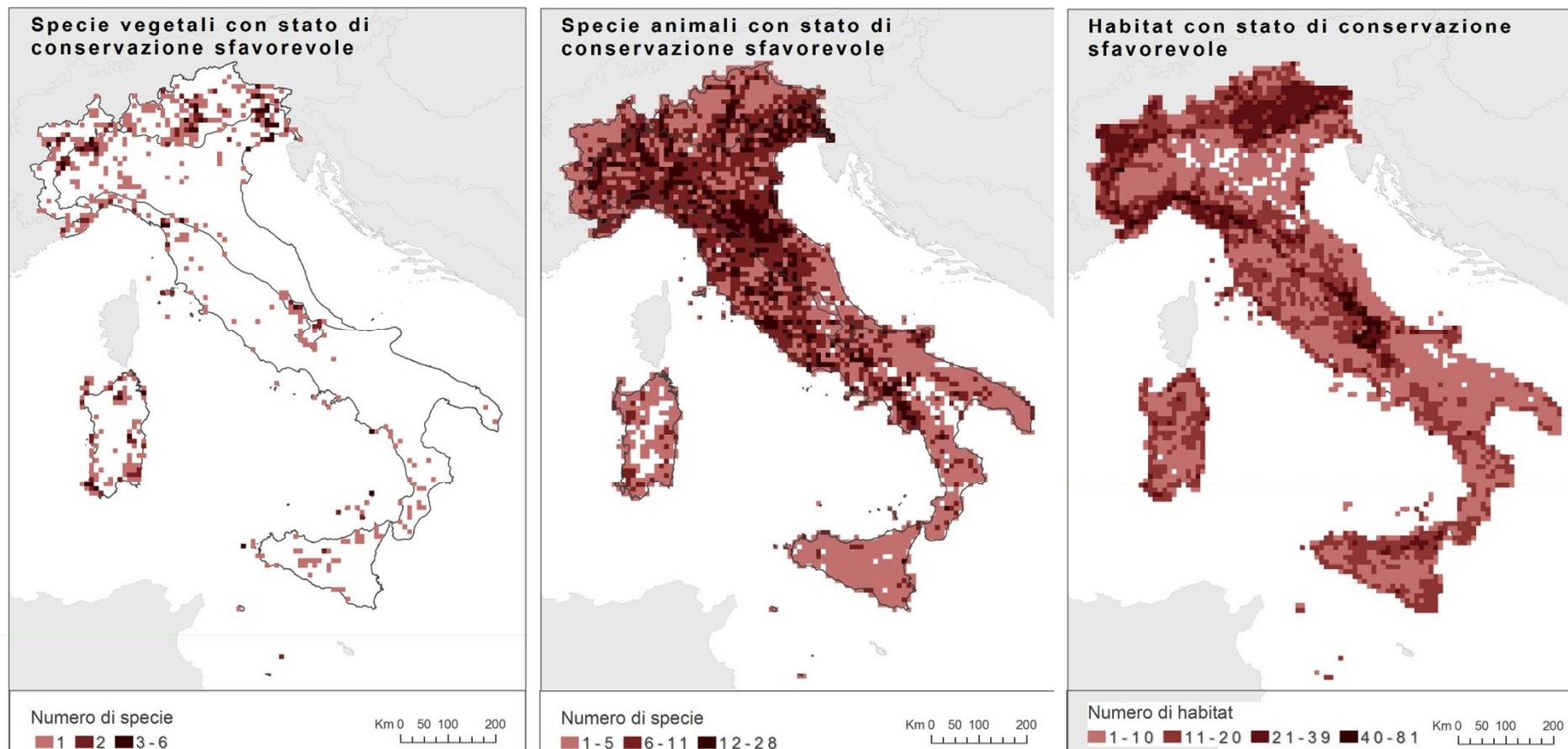
RISULTATI

Densità di specie/habitat



RISULTATI

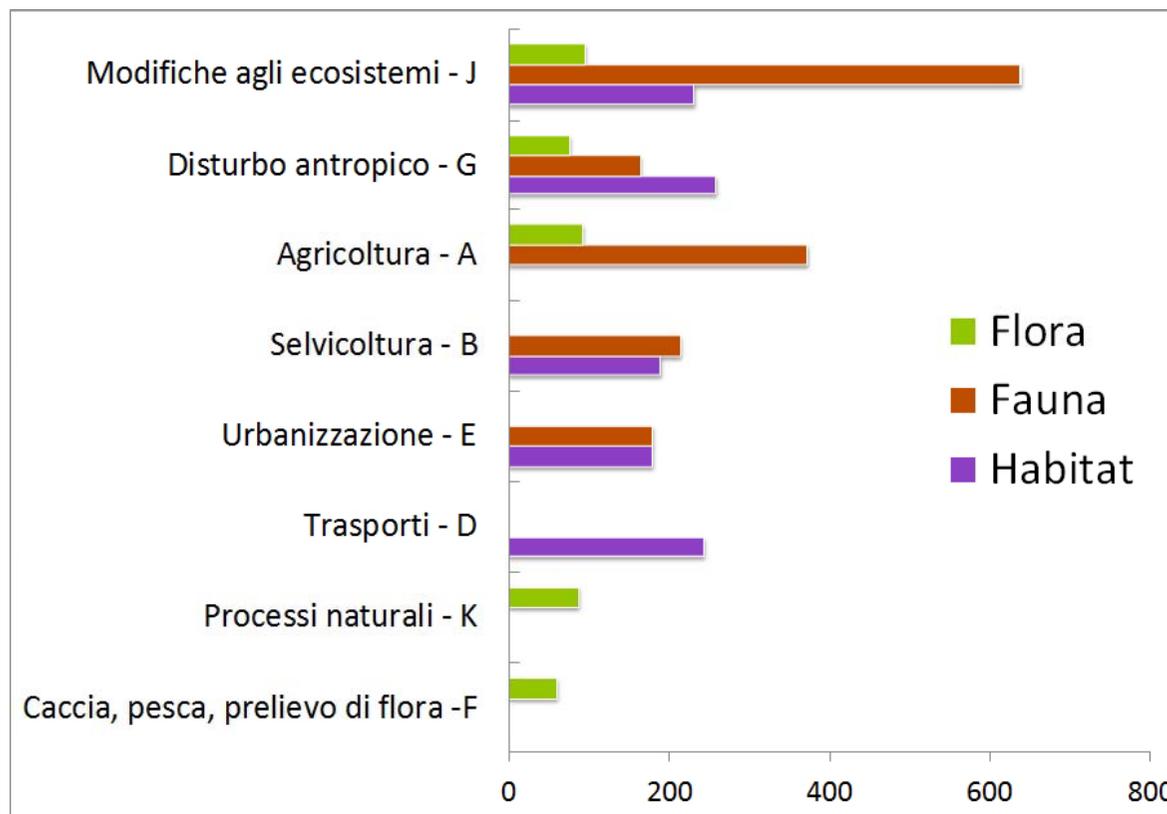
Densità specie/habitat in stato di conservazione sfavorevole



RISULTATI

Principali fattori di minaccia sulla biodiversità

- Pressioni legate alla distruzione degli ambienti naturali e al disturbo antropico



RISULTATI *preliminari*

Prevalenti pressioni sulle specie animali e vegetali

- ✓ Specie alloctone invasive
- ✓ Gestione forestale
- ✓ Frammentazione degli habitat
- ✓ Disboscamento
- ✓ Prelievo risorse idriche



Minacce

- ✓ Specie alloctone invasive
- ✓ Chiusura di grotte
- ✓ Cambiamenti delle condizioni idrauliche
- ✓ Frammentazione degli habitat
- ✓ Prelievo di acque superficiali



RISULTATI *preliminari*

Prevalenti pressioni sugli habitat

- ✓ Impianti sciistici
- ✓ Inquinamento delle acque superficiali
- ✓ Urbanizzazione
- ✓ Miniere e cave
- ✓ Strade e autostrade

Minacce

- ✓ Impianti sciistici
- ✓ Miniere e cave
- ✓ Inquinamento delle acque superficiali
- ✓ Strade e autostrade
- ✓ Prelievo delle acque sotterranee



FRUIZIONE DEI DATI

Rapporto e dati raccolti per il 3° Rapporto online

http://www.sinanet.isprambiente.it/it/Reporting_Dir_Habitat/



SINANet
Rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale



IT

Contatti

Tu sei qui: [Home](#) > [Reporting Direttiva Habitat](#) > Download dati

Home

Rete SINAnet

INSPIRE

Sistemi informativi ambientali
ISPRA

Progetti

Punto Focale Nazionale EIONET

Groupware

Download dati

creato da [Cristian Di Stefano](#) — ultima modifica 26 febbraio 2014 02:44 PM

Citazione raccomandata per i dati di questo sito:

"ISPRA 2014. Dati del 3° Rapporto Direttiva Habitat, www.sinanet.isprambiente.it/Reporting_Dir_Habitat. Scaricati in data: Febbraio 2014"

Note



I database contengono le schede di valutazione per specie e habitat per regione biogeografica del 3° Rapporto Direttiva Habitat. Le maschere per la visualizzazione delle singole specie o habitat sono accessibili tramite il file "article17-frontend.mdb" dopo aver attivato i contenuti.

Gli shapefile contengono le distribuzioni di specie e habitat del 3° Rapporto Direttiva Habitat. Le mappe sono basate su una griglia di celle di 10x10 km nel datum ETRS 89 in proiezione LAEA ETRS 52 10. Alcune mappe sono basate su una griglia di celle di 50x50 km.

La distribuzione di *Monachus monachus* non è disponibile in quanto valutata specie "sensibile".

Le tabelle di riepilogo contengono gli stati di conservazione, con relativi trend, dei parametri richiesti dalla Commissione per specie e habitat.

NAVIGAZIONE

» [3° Rapporto](#)

» [Download dati](#)

» [database_specie.zip](#)

» [database_habitat.zip](#)

» [distribuzione_specie.zip](#)

» [distribuzione_habitat.zip](#)

» [Tabelle di riepilogo](#)

» [Demo cartografica](#)

» [Conferenza Nazionale](#)

» [Collegamenti utili](#)

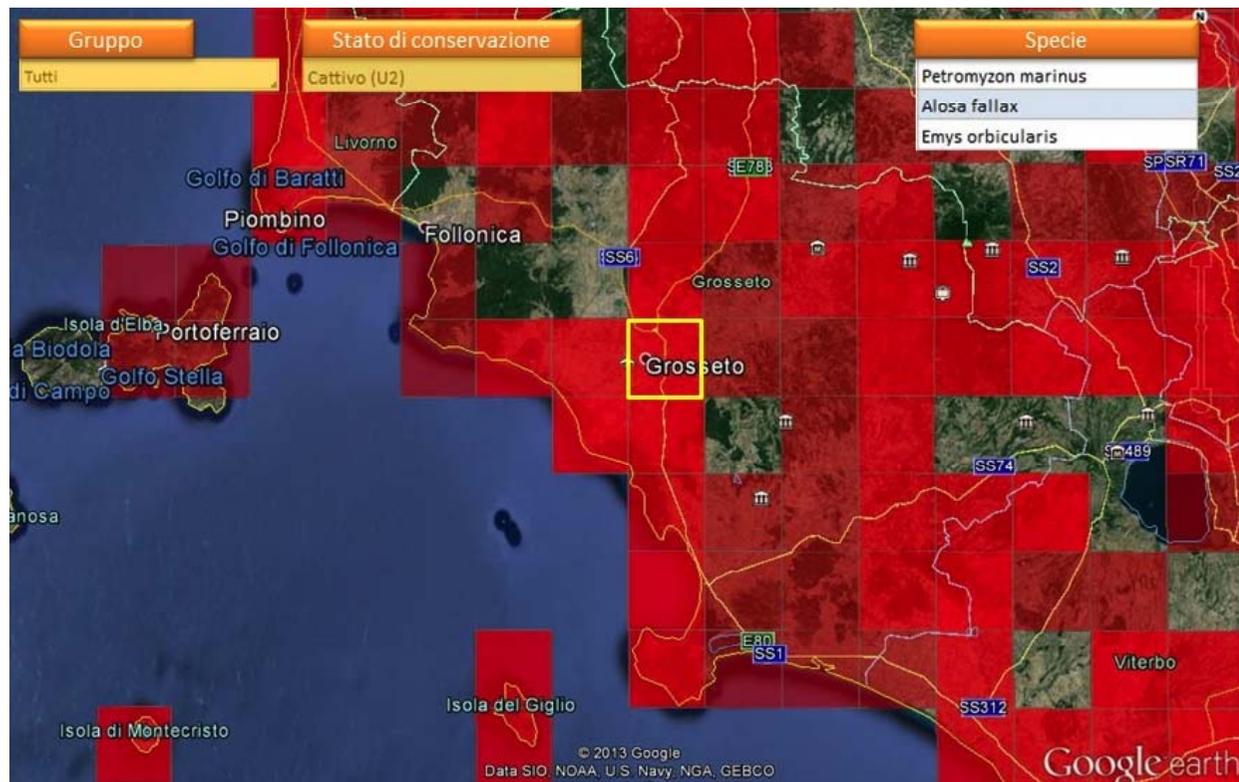


La biodiversità
in Italia stato di conservazione e monitoraggio
CONFERENZA NAZIONALE Roma, 27 e 28 febbraio 2014



PROSPETTIVE

I dati raccolti per il 3° Rapporto possono fornire un potente strumento di supporto alla pianificazione



CONCLUSIONI

- 3° Rapporto realizzato attraverso una collaborazione e sinergia tra Min. Ambiente, ISPRA, Regioni e Province Autonome, Osservatori Regionali, Società Scientifiche
- Notevole mole di dati: migliorata la standardizzazione, più oggettive valutazioni, ottimizzati i metodi di archiviazione
- Risultati forniscono una fotografia accurata dello stato di conservazione delle specie e habitat di interesse comunitario, dei trend, delle prospettive
- Base per identificare le priorità di azione in termini di specie e habitat, aree, fattori di minaccia attuali e futuri
- Tempi strettissimi hanno limitato le interazioni tra Ministero, ISPRA, Regioni e PA, Società Scientifiche

SPUNTI DI DISCUSSIONE

- Migliorare il monitoraggio, rafforzando le sinergie e mettendo a sistema le attività svolte dai diversi soggetti
- Creare un flusso di informazioni che ottimizzi il contributo degli esperti e dei cittadini, assicuri una validazione dei dati da parte degli organi che hanno la responsabilità della tutela
- Sfruttiamo al meglio le opportunità create dalla Rete degli Osservatori, l'Osservatorio Nazionale Biodiversità, il NNB
- .. evitare di trovarci di nuovo nel 2018 a dover lavorare in pochi mesi ad aggregare e analizzare una mole di dati che sarà ancora cresciuta..

RINGRAZIAMENTI

Gruppo di lavoro ISPRA, Anna Alonzi, i colleghi del Ministero Ambiente, i tecnici e gli esperti delle Regioni e Province Autonome, gli autori delle foto, le Società Scientifiche e i loro membri



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, Bruno Togni, Annalisa Santangelo, Camilla Latini, Domenico Gargano, Roberta Gasparri, Daniela Gigante, Gianna Innocenti, Alessandra Ippoliti, Andrea Lancioni, Camilla Latini, Giuseppe Maio, Egidio Mallia, Fabio Maneli, Raoul Manenti, Alessandro Marucci, Stefania Mazzaracca, Enrico Merli, Nicola Merloni, Chiara Montagnani, Francesca Montioni, Giuseppe Oriolo, Francesca Pani, Massimo Pascale, Nicodemo G. Passalacqua, Luca Pedrotti, Simone Pesaresi, Armando Piccinini, Gianfranco Pirone, Ivan Plasinger, Livio Poldini, Damiano Preatoni, Filippo Prosser, Cesare Puzzi, Elisabetta Raganella Pelliccioni, Sonia Ravera, Edoardo Razzetti, Francesco Riga, Davide Righetti, Saverio Rocchi, Enrico Romanazzi, Antonio Romano, Graziano Rossi, Gianluca Salogni, Annalisa Santangelo, Alberto Scariot, Alberto Selvaggi, Andrea Sforzi, Andrea Sibia, Martina Spada, Fabio Taffetani, Roberto Toffoli, Paolo Turin, Dimitar Uzunov, Simone Vergari, Robert P. Wagensommer, Thomas Wilhalm